

COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA

Provincia di NOVARA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014- 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)


1.

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a final horizontal stroke.

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, e s.m.i. recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i. " Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale , anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

I dati finanziari relativi all'esercizio 2018 si riferiscono a dati pre-consuntivo non avendo ancora effettuata alla data odierna le operazioni di riaccertamento dei residui.

PARTE I - DATI GENERALI

a. Popolazione residente al 31.12.2018 ABITANTI

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
popolazione	1024	1004	1005	998	992

b. Organi politici

GIUNTA: Sindaco BOTTICELLI Guido
Assessori: MELLONE Silvano - Vice Sindaco
MAZZONE Paola

CONSIGLIO COMUNALE così composto:

BOTTICELLI	Guido	Sindaco
BOGOGNA	Giovanni Giacomo	Consigliere
MAZZONE	Paola	"
MELLONE	Silvano	"
ROSSARI	Stefano	"
POLETTI	Roberta	"
GIACALONE	Nunzia	"
POLETTI	Alberto	"
TOSI	Clementino	"

c. Struttura organizzativa

Organigramma:
Direttore: NO

Segretario: in convenzione con i Comuni di Massino Visconti (capo Convenzione), Suno - Dott.ssa. Rosanna Tranchida



Numero dirigenti: ===

Numero posizioni organizzative: 4 (tecnico Convenzione. Part – time- Demografici - Polizia Municipale - Ragioneria/tributi)

Numero personale dipendente al 31/12/2018 4 + tecnico esterno part time tempo determinato

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è stato commissariato durante il periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Ufficio Segreteria
Ufficio Tecnico
Ufficio Ragioneria/Tributi
Ufficio Polizia Locale
Ufficio Demografici
non hanno presentato rilevanti criticità.

L'Ente di ridotte dimensioni demografiche, con il personale in servizio riesce a sopperire appena alle esigenze dell'Ente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Il Comune di Vaprio d'Agogna non risulta essere ente deficitario per tutto il periodo del mandato

Nel quinquennio 2014/2018 PARAMETRI SONO RISULTATI :

anno 2014: nessun parametro negativo
anno 2015: nessun parametro negativo
anno 2016: nessun parametro negativo
anno 2017: nessun parametro negativo
anno 2018: nessun parametro negativo

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2014	2015	2016	2017	2018
CONSIGLIO COMUNALE	27	31	30	31	36
GIUNTA COMUNALE	49	40	52	48	51

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il presente mandato non è stato effettuata alcuna modifica statutaria e sono stati adottati e/o modificati i seguenti Regolamenti:

Regolamento IUC
 modifica
 modifica
 - Delibera C.C. n. 13 del 25/07/2014 - Adeguamento normativa IUC
 - Delibera C.C. n. 7 del 13/03/2017 - Modifica art. 24 TARI
 - Delibera C.C. n. 35 del 28/12/2018 - Inserito art. 15bis IMU - rateizzazione
 Regolamento contabilità - Delibera C.C. n. 4 del 01/03/2014 - Adeguamento alla normativa vigente
 Regolamento edilizio - Delibera C.C. N. 29 del 14/1/2018 - Adeguamento normativa
 regolamento DAT - Delibera C.C. n. 22 del 30/07/2018 - Attuazione normativa nazionale

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

IMU:

- Delibera C.C. n. 14 in data 25/07/2014
- Delibera C.C. n. 15 in data 14/07/2015
- Delibera C.C. n. 9 in data 29/04/2016
- Delibera C.C. n. 3 in data 13.03.2017
- Delibera C.C. n. 4 in data 10/03/2018

TASI:

- Delibera C.C. n. 16 in data 25/07/2014
- Delibera C.C. n. 16 in data 14/07/2015
- Delibera C.C. n. 11 in data 29/04/2016
- Delibera C.C. n. 4 in data 13.03.2017
- Delibera C.C. n. 5 in data 10/03/2018

TARI:

- Delibera C.C. n. 15 in data 25/07/2014
- Delibera C.C. n. 12 in data 14/07/2015
- Delibera C.C. n. 10 in data 29/04/2016
- Delibera C.C. n. 5 in data 13.03.2017
- Delibera C.C. n. 6 in data 10/03/2018

ADDIZIONALE IRPEF:

- Delibera C.C. n. 12 in data 25/07/2014
- Delibera C.C. n. 14 in data 14/07/2015
- Delibera C.C. n. 8 in data 129/04/2016
- Delibera C.C. n. 2 in data 13.03.2017
- Delibera C.C. n. 3 in data 10/03/2018

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale		3,7000	3,7000	3,7000	3,7000
Detrazione abitazione principale	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili		7,9000	7,9000	7,9000	7,9000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				1,0000	1,0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
----------------------------	------	------	------	------	------



Aliquota massima	0,3000	0,3000	0,3000	0,3000	0,3000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 2 del 24/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Vengono effettuati a campione i controlli ai sensi legge 174/2012 sugli atti amministrativi. Gli stessi vengono effettuati dal Segretario Comunale

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento:

L'Ente di ridotte dimensioni demografiche, con il personale in servizio riesce a sopperire appena alle esigenze dell'Ente, Una ulteriore razionalizzazione e riduzione non è pensabile in quanto causerebbe la paralisi dell'Ente.

Il controllo di gestione effettuato in sede di verifica equilibri di bilancio permette di evidenziare lo stato ed il costo dei servizi prestati, servizi che vengono assicurati compatibilmente con le ridotte risorse di bilancio. Il pareggio di bilancio ha paralizzato completamente l'attività dell'Ente per la realizzazione delle spese al titolo II

3.1.2 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Il Comune di Vaprio d'Agogna non è tenuto al controllo strategico.

3.1.3 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

La valutazione dei responsabili e dipendenti viene effettuata dal nucleo di valutazione sulla base di criteri predeterminati

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	710.405,54	777.176,63	690.702,31	670.392,02	709.147,30	-0,17 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	14.636,95	10.869,83	20.087,54	60.953,39	56.421,41	285,47 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	725.042,49	788.046,46	710.789,85	731.345,41	765.568,71	5,58 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno 14,65 %
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	530.202,22	596.530,25	563.703,17	550.872,07	607.895,81	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	304.240,60	7.804,07	55.708,46	75.262,44	52.543,60	-82,72 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	42.203,06	44.034,13	46.611,98	39.466,18	39.186,82	-7,14 %
TOTALE	876.645,88	648.368,45	666.023,61	665.600,69	699.626,23	-20,19 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno 118,59 %
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	55.026,15	62.996,12	94.387,58	69.390,08	120.282,01	118,59 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	55.026,15	62.996,12	94.387,58	69.390,08	120.282,01	118,59 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	710.405,54	777.176,63	690.702,31	670.392,02	709.147,30
Spese titolo I	530.202,22	596.530,25	563.703,17	550.872,07	607.895,81
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	42.203,06	44.034,13	46.611,98	39.466,18	39.186,82
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	12.993,90	17.807,82	10.038,09	15.590,77
SALDO DI PARTE CORRENTE	138.000,26	149.606,15	98.194,98	90.091,86	77.655,44

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	14.636,95	10.869,83	20.087,54	60.953,39	56.421,41
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	14.636,95	10.869,83	20.087,54	60.953,39	56.421,41
Spese titolo II	304.240,60	7.804,07	55.708,46	75.262,44	52.543,60
Differenza di parte capitale	-289.603,65	3.065,76	-35.620,92	-14.309,05	3.877,81
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	365.700,00	400.000,00	61.718,69	20.000,00	154.050,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	4.088,87	470,00	4.203,15	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	76.096,35	407.154,63	26.567,77	9.894,10	157.927,81

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	631.361,27	758.162,99	668.253,14	756.062,29
Pagamenti	(-)	781.857,10	537.251,79	523.808,28	571.186,85
Differenza	(=)	-150.495,83	220.911,20	144.444,86	184.875,44
Residui attivi	(+)	148.707,37	92.879,59	132.482,35	129.788,43
FPV Entrate	(+)	0,00	17.082,77	14.241,24	15.590,77
Residui passivi	(-)	149.814,93	174.112,78	211.182,49	247.040,82
Differenza	(=)	-1.107,56	-64.150,42	-64.458,90	-101.661,62
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	17.807,82	15.590,77	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	6.423,15	0,00	102.088,12
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-151.603,39	132.529,81	64.395,19	-18.874,30

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	21.620,64	24.418,83	8.799,36	16.689,20	0,00
Per spese in conto capitale	378.932,22	385.534,77	387.906,42	445.330,10	0,00
Per fondo ammortamento	692.524,80	827.890,20	896.209,68	911.310,03	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.093.077,66	1.237.843,80	1.292.915,46	1.373.309,33	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.083.731,78	1.315.070,10	1.345.495,95	1.482.229,08	1.646.765,71
Totale residui attivi finali	164.783,43	112.202,26	99.819,45	147.207,66	149.394,67
Totale residui passivi finali	163.604,03	189.429,16	138.158,70	240.536,64	326.848,97
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	17.807,82	10.038,09	15.590,77	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	6.423,15	4.203,15	0,00	102.088,12
Risultato di amministrazione	1.084.911,18	1.213.612,23	1.292.915,46	1.373.309,33	1.367.223,29
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	2.214,27
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	365.700,00	400.000,00	61.718,69	20.000,00	154.050,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	365.700,00	400.000,00	61.718,69	20.000,00	156.264,27

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	0,00	38.988,90	77.045,75	86.379,06
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	20.042,37	19.200,00	23.533,54
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	39.045,87	35.436,60	35.574,10
Totale	0,00	0,00	98.077,14	131.682,35	145.486,70
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	98.077,14	131.682,35	145.486,70
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	1.720,96	800,00	1.720,96
Totale generale	0,00	0,00	99.798,10	132.482,35	147.207,66

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	3.986,05	101.935,17	150.985,70	179.143,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	6.616,50	60.164,79	60.164,79
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	23.637,6	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	1.196,00	32,00	1.228,00
Totale generale	0,00	3.986,05	133.385,27	211.182,49	240.536,64

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	20,84 %	10,55 %	11,85 %	17,49 %	11,74 %



5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
NS	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente risulta adempiente per tutti gli esercizi rappresentati

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Per gli esercizi finanziari 2014/2018 l'Ente ha rispettato il patto di stabilità

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	230.916,51	186.882,38	140.270,40	100.804,22	61.817,40
Popolazione residente	1024	1004	1005	998	992
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	225,50	186,13	139,57	101,00	62,11

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,294 %	1,666 %	1,368 %	0,851 %	0,692 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.614.094,14



Immobilizzazioni materiali	1.852.345,79		
Immobilizzazioni finanziarie	3.097,38		
Rimanenze	0,00		
Crediti	275.923,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	136.334,55
Disponibilità liquide	1.148.216,92	Debiti	529.155,11
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.279.583,80	TOTALE	3.279.583,80

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.319,88	Patrimonio netto	2.974.683,93
Immobilizzazioni materiali	1.841.188,78		
Immobilizzazioni finanziarie	2.357,50		
Rimanenze	0,00		
Crediti	145.626,11		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	239.599,58
Disponibilità liquide	1.482.229,08	Debiti	266.437,84
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.480.721,35	TOTALE	3.480.721,35

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
---	--



Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere in base alle attestazione dei responsabili di servizio e non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel periodo considerato



8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	189.323,25	206.502,01	206.502,01	206.502,01	206.502,01
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	187.527,15	177.826,39	195.827,45	178.920,20	196.017,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	35,36 %	29,81 %	34,73 %	32,47 %	32,24 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	256	251	251	250	248

8.4 Indicare la spesa relativa ai rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione nel periodo considerato:

L'Ente è privo di personale all'ufficio tecnico e negli anni si è fatto ricorso a lavoro flessibile per sopperire a tale mancanza. Si rileva che per il periodo MAZ 2017-FEB2018 il servizio è stato invece convenzionato:

2014 € 14.393,68
 2015 € 16.028,38
 2016 € 17.965,02
 2017 € 4.564,45
 2018 € 15.167,29

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	10.147,23	10.180,80	10.180,80	10.702,97	11.193,54

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Il Comune di Vaprio d'Agogna non ha adottato provvedimenti ai sensi art. 6 bis D.Lgs 165/2001 e art. 3, comma 30 Legge 244/2007



PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale:

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Nel periodo considerato l'Ente non è stato soggetto a deliberazioni, relazioni, pareri e sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito a controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005

L'Ente non è nemmeno stato sottoposto a sentenze in relazione ad attività giurisdizionale

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'organo di revisione contabile non ha rilevato irregolarità contabili nel periodo considerato

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Il Comune di Vaprio d'Agogna è un piccolo Ente prevalentemente agricolo, con scarse risorse finanziarie, che hanno permesso, nel tempo, prevalentemente le spese per la gestione ordinaria dei servizi minimi e del patrimonio comunale e che risultano quindi già contenute per il limite delle entrate. Sono comunque stati rispettati i tagli di spesa riferiti ai limiti introdotti con il D.L. 78/2010 e s.m.i.e si è cercato di contrarre la spesa corrente, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI

1.1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Il Comune di Vaprio d'Agogna non detiene partecipazioni in organismi controllati.

1.2 Organismi partecipati:

Il Comune di Vaprio d'Agogna partecipa al capitale delle seguenti società:

2. Società Acqua Novara VCO spa con una quota del 0,491%;

Consorzio gestione rifiuti Basso novarese con una quota del 0,45

Per completezza, si precisa che il Comune, partecipa al Consorzio Case Vacanze dei Comuni novarese con una quota del 0,21 %, al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali con una quota del 0,14% e all'Istituto Storico della Resistenza, P.Fornara, di Novara con una quota dello 0,11%.

La partecipazione ai suddetti Consorzi, sono *forme associative*, di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) .

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

L'Ente non possiede partecipazioni in società controllate

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
				0,00		0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						

[6] Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%


22

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
				0,00		0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

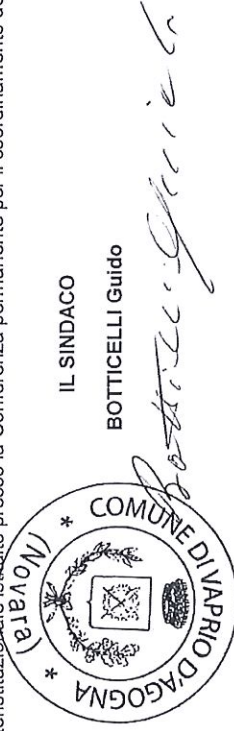
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura



Tale relazione di fine mandato del .Comune di Vaprio d'Agogna che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale-istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

Vaprio d'Agogna, li 07/03/2019



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico finanziario (1)

OMEGNA Dott. Franco
Dott. FRANCO OMEGNA
Commercialista
Revisore legale
Albo Commercialisti Torino N. 1243
Iscri. Registro Revisori Roma N. 41708

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti